



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

FONDO PMI CREATIVE

DECRETO MISE 18/11/2021

MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

Il Ministro dello Sviluppo economico ha emanato il decreto che rende operativo il **Fondo per le piccole e medie imprese creative** istituito presso il Ministero, al fine di promuovere nuova imprenditorialità e lo sviluppo del settore, attraverso contributi a fondo perduto, interventi di sostegno nel capitale sociale e finanziamenti agevolativi da destinare all'acquisto di macchinari innovativi, servizi specialistici, finalizzati anche alla valorizzazione di brevetti.

Per la misura sono disponibili risorse pari a 20 milioni di euro per ciascun anno 2021 e 2022, per un totale di **40 milioni** di euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

CAPO II DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

- a. Le imprese creative
- b. Le imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore ma partecipanti a progetti integrati con imprese creative
- c. Persone fisiche che intendono costituire un'impresa creativa

Le imprese creative devono:

- a. Essere classificate come PMI
- b. Essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese
- c. Svolgere almeno una delle attività economiche di cui **all'Allegato 1** (allegato codici ateco ammissibili)

Le imprese diverse dalle imprese creative, partecipanti a progetti integrati devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti ad eccezione di quello relativi ai codici ateco.

CAPO III DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti in qualunque settore che intendono acquisire un supporto specialistico nel *settore creativo*.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti iniziative:

CAPO II DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative, finalizzate alla promozione di:

- Programmi di investimento realizzate da singole *imprese creative*
- Programmi di investimento realizzati da *imprese creative* con una prospettiva di collaborazione rispetto ad altre *imprese creative* o a imprese anche non operanti nel *settore creativo*
- Investimenti nel capitale di rischio delle *imprese creative*, a beneficio esclusivo di quelle che costituiscono *start up innovative e PMI innovative*

CAPO III DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

Iniziativa proposte finalizzate all'introduzione nell'impresa di innovazioni di prodotto, servizio e di processo e al supporto dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel *settore creativo*.

SPESE AMMISSIBILI

CAPO II DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

I programmi di investimento devono:

- a. prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante, di importo non superiore a € 500.000,00
- b. avere una durata non superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione
- c. riguardare, per le imprese costituite da non più di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione *l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa* ovvero, per le imprese costituite da più di 5 anni al momento della presentazione della predetta domanda, *l'ampliamento o la diversificazione* della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo

Le spese ammissibili, riguardano:

- a. immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti macchinari e attrezzature nuove di fabbrica, purchè coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente
- b. immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso
- c. opere murarie nel limite del 10% del programma complessivamente ammissibile
- d. esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% delle spese di cui alle lettere a), b), e c).

Le spese di capitale circolante ammissibili sono:

- a. materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci
- b. Servizi di carattere ordinario, diversi da quelli compresi nelle spese della lettera c), strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- c. Godimento beni di terzi, incluse spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting
- d. Utenze
- e. Perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto
- f. Costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento

Le *imprese creative* beneficiarie delle agevolazioni che si qualificano come *start up innovative* o *PMI innovative*, a fronte di investimenti nel capitale di rischio, possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto. L'investimento nel capitale di rischio, attuato da *investitori terzi*, deve assumere la forma di investimento in *equity*. Il finanziamento agevolato è convertibile in contributo a fondo perduto per un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso.

CAPO III DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

I servizi specialistici devono:

- a. Essere erogati da *imprese creative* di micro, piccola e media dimensione
- b. Essere oggetto di un contratto sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni
- c. Avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici:
 - i. Azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand
 - ii. Design e design industriale
 - iii. Incremento del valore identitario del company profile
 - iv. Innovazioni tecnologiche nelle aree di conservazioni, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.

TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

CAPO II DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

Le agevolazioni sono concesse nel limite *dell'80%* delle spese ammissibili, di cui:

- a. Una quota massima pari al 40% nella forma del contributo a fondo perduto
- b. Una quota massima pari al 40% nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e della durata massima di dieci anni

CAPO III DEL DECRETO MISE 18 NOVEMBRE 2021

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto, fino alla copertura dell'*80%* delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici nel *settore creativo*, e comunque per un importo massimo pari a *10.000 euro*.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le agevolazioni previste dal decreto sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.

L'iter di presentazione della domanda di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

- a. Compilazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10 del **20 giugno 2022**, per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle *imprese creative* previsti dal **Capo II**, è a partire dalle ore 10 del **6 settembre 2022**, per gli interventi per la promozione della collaborazione tra *imprese creative* e soggetti operanti in altri settori previsti dal **Capo III**
- b. Invio della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10 del **5 luglio 2022**, per gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle *imprese creative* previsti dal **Capo II**, e a partire dalle ore 10 del **22 settembre 2022**, per gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori previsti dal **Capo III**.

INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l.

Ufficio Finanza agevolata alle imprese

Marco Laratro – tel. 0881.560221

Cristina Russo – tel. 0881.560209

e-mail: finanziamenti@confcommerciofoggia.it

